

Responsabilita' patrimoniale - conservazione della garanzia patrimoniale - Cass. n. 12901/2020

Revocatoria ordinaria (azione pauliana); rapporti con la simulazione - condizioni e presupposti (esistenza del credito, "eventus damni, consilium fraudis et scientia damni") - Atto di disposizione del debitore - Assunzione da parte dell'avente causa dei debiti del disponente - Rilevanza ai fini della verifica dell' "eventus damni"- Esclusione - Fondamento.

Azione revocatoria ordinaria - Atto di disposizione del debitore

In tema di azione revocatoria ordinaria, non assume rilievo ai fini dell'esclusione dell' "eventus damni" la presenza, all'interno dell'atto di disposizione del debitore, di una clausola di salvaguardia, con cui il terzo beneficiario assume la responsabilità dei debiti del suo dante causa che siano già sorti al momento dell'atto, perché il pregiudizio alle ragioni creditorie sussiste quando l'atto di disposizione determina anche solo una variazione peggiorativa, in termini quantitativi o qualitativi, del patrimonio del debitore, da valutarsi, nel caso di solidarietà passiva, esclusivamente con riferimento alla sfera patrimoniale di quest'ultimo, a nulla rilevando che i patrimoni degli altri obbligati siano singolarmente sufficienti a garantire l'adempimento.

Corte di Cassazione Sez. 3 - , Ordinanza n. 12901 del 26/06/2020 (Rv. 658022 - 01)

Riferimenti normativi: [Cod_Civ_art_2901](#), [Cod_Civ_art_1273](#), [Cod_Civ_art_2740](#)

corte

cassazione

12901

2020